



COMUNE DI MARANO SUL PANARO

Provincia di Modena

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2023

IL REVISORE UNICO

DOTT. FERRUCCIO MONTI



Comune di Marano sul Panaro

Organo di Revisione

Verbale n. 68 del 8.04.2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti Locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Marano sul Panaro. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Modena, lì 8 Aprile 2024

L'Organo di Revisione
DOTT. FERRUCCIO MONTI



1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Ferruccio Monti, revisore nominato con delibera dell'Organo Consiliare n. 25 del 30/04/2021

◆ ricevuta in data 21/03/2024 la proposta di Delibera Consiliare e lo schema del Rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 18 del 20/03/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- Conto del bilancio;
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 06/02/1998;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento, operando preferenzialmente su operazioni e voci di bilancio di ammontare maggiormente rilevante.
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2023 dalla Giunta, dal Responsabile del Servizio Finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:



	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	20
di cui variazioni di Consiglio	5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	1
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	5
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	9
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di Revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 5305 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di Revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non è alluvionato;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni Terre di Castelli;

L'Organo di Revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di Revisione ha verificato che:



- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*, con esito positivo;
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli Organi di Controllo interno e degli Organi di Revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha dato seguito all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione a titolo di applicazione di avanzo libero;
- l'Ente, non ha proceduto all'applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023;
- l'Ente non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice;
- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 29/02/2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente **ha reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- l'Ente **ha erogato** nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 della l. 197/2022 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non avendo avuto la necessità di ricorrere alla proroga, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;
- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022, avendo poche posizioni per le annualità pregresse.



		Estremi atto
Stralcio totale	NO	
Stralcio parziale	SI	C.C. n. 2 del 25/01/2023
Definizione agevolata	NO	

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

Non essendo al momento stata attivata la piattaforma di rendicontazione l'Ente non ha potuto provvedere all'invio.

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al Rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di Revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 397.316,57.

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;



- nel corso dell'esercizio l'Ente **ha** provveduto al recupero delle quote di disavanzo, il cui recupero è stato autorizzato dalle seguenti deliberazioni:

Descrizione	Esercizio di riferimento (a)	Numero delibera (b)	Data delibera (c)
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)	2015	25	23.06.2015
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)	2019	21	29.07.2020
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)			
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (*)	-	-	-

**Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti.
I dati relativi alle informazioni richieste nella colonna "descrizione" vanno inseriti nelle colonne (a), (b), (c)*

- il risultato di amministrazione al 31/12/2023 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2023 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2023;

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2023	ANALISI DEL DISAVANZO							
	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata*	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2023 ⁽²⁾ (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2023 (c) = (a) - (b) ⁽³⁾	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2023 ⁽⁴⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015	30	14.261,68	311.617,05	297.355,37	14.261,68	14.261,68	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019	15	57.713,81	749.660,57	691.367,86	58.292,71	57.714,32	0,00
Totale				1.061.277,62	988.723,23	72.554,39	71.976,00	0,00



MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2023 ⁽⁶⁾	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2024 ⁽⁷⁾	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	297.355,37	14.261,68	14.261,68	14.261,68	254.570,33
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	691.367,86	57.714,32	57.714,32	57.714,32	518.224,90
Totale	988.723,23	71.976,00	71.976,00	71.976,00	772.795,23

L'Organo di Revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 920.383,62	€ 543.973,21	€ 397.316,57
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.504.976,84	€ 1.064.171,81	€ 885.553,81
Parte vincolata (C)	€ 453.677,76	€ 426.115,48	€ 385.422,45
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 95.161,18	€ 114.963,54	€ 115.063,54
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 1.133.432,16	-€ 1.061.277,62	-€ 988.723,23

L'Organo di Revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- non sono confluite ad avanzo libero in quanto l'Ente è in disavanzo.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.



2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FODE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -	-	-	-	-	-	-	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -	-	-	-	-	-	-	-	-
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -	-	-	-	-	-	-	-	-
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -	-	-	-	-	-	-	-	-
Utilizzo parte accantonata	€ 12.677,27	-	€ -	€ -	€ 12.677,27	-	-	-	-	-
Utilizzo parte vincolata	€ 58.704,47	-	-	-	-	€ 53.884,47	€ -	€ -	€ 4.820,00	-
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -	-	-	-	-	-	-	-	-	€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	-	€ -	€ -	€ -	-	€ -
Valore monetario della parte	€ 71.381,74	€ -	€ -	€ -	€ 12.677,27	€ 53.884,47	€ -	€ -	€ 4.820,00	€ -

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA *	€ 2.114.686,05
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 106.817,11
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.895.510,57
SALDO FPV	-€ 1.788.693,46
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 37.158,18
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 528.727,94
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 18.920,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 472.649,23
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 2.114.686,05
SALDO FPV	-€ 1.788.693,46
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 472.649,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 71.381,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 472.591,47
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 397.316,57

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023



La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		270.354,54
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	16.182,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	5.405,17
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		248.767,37
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-182.122,73
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		430.890,10
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		55.043,79
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	54.943,79
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		100,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		100,00
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		325.398,33
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		16.182,00
Risorse vincolate nel bilancio		60.348,96
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		248.867,37
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-182.122,73
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		430.990,10

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 325.398,33
- W2 (equilibrio di bilancio): € 248.867,37
- W3 (equilibrio complessivo): € 430.990,10

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di Revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;



- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 81.317,11	€ 66.300,32
FPV di parte capitale	€ 25.500,00	€ 1.829.210,25
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:



Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 128.745,08	€ 81.317,11	€ 66.300,32
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 49.990,72	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 78.754,36	€ 75.317,11	€ 60.300,32
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ 6.000,00	€ 6.000,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	60.300,32
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	6.000,00
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	66.300,32

** specificare



Il FPV in spesa c/capitale è attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di Revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) non sono confluite ad avanzo libero in quanto l'Ente è in disavanzo.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 229.676,92	€ 25.500,00	€ 1.829.210,25
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 193.676,92	€ 25.500,00	€ 1.811.229,11
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 36.000,00	€ -	€ 17.981,14
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie non ha avuto alcun tipo di gestione e evoluzione.

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 16 del 20.03.2024 munito del parere dell'Organo di Revisione (riferimento verbale n. 64 del 20/03/2024).

L'Organo di Revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;



- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente ***persistono*** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 16 del 20.03.2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi / Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.339.875,55	€ 818.880,99	€ 1.029.424,80	-€ 491.569,76
Residui passivi	€ 2.343.140,71	€ 1.919.047,17	€ 405.173,01	-€ 18.920,53

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 491.569,76	€ 11.993,83
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 6.926,70
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 491.569,76	€ 18.920,53

Si precisa che la colonna insussistenze dei residui attivi contiene anche i residui inesigibili stralciati dal bilancio e portati a patrimonio.

L'Organo di Revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di Revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

L'Organo di Revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di Revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.



L'Organo di Revisione ha verificato che è **stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di Revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ 97.230,00			€ 276.816,34	€ 333.156,80	€ 899.164,92	€ 1.606.368,06
Titolo II					€ 6.912,27	€ 135.305,52	€ 142.217,79
Titolo III	€ 1.057,08		€ 3.710,37	€ 12.068,90	€ 46.194,10	€ 78.975,13	€ 142.005,58
Titolo IV	€ 51.494,67		€ 6.982,44	€ 7.000,00	€ 147.412,75	€ 141.570,64	€ 354.460,50
Titolo V	€ 36.466,27						€ 36.466,27
Titolo VI						€ 2.791,36	€ 2.791,36
Titolo VII							€ -
Titolo IX	€ 2.922,81						€ 2.922,81
Totali	€ 189.170,83	€ -	€ 10.692,81	€ 295.885,24	€ 533.675,92	€ 1.257.807,57	€ 2.287.232,37

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 217.297,12	€ 13.760,21	€ 12.450,00	€ 72.636,14	€ 67.772,00	€ 1.394.008,08	€ 1.777.923,55
Titolo II	€ 4.892,65	€ 160,01	€ 3.662,12	€ 1.034,58	€ 1.809,62	€ 148.635,21	€ 160.194,19
Titolo III							€ -
Titolo IV						€ 58.398,68	€ 58.398,68
Titolo V							€ -
Titolo VII	€ 9.698,56					€ 46.981,29	€ 56.679,85
Totali	€ 231.888,33	€ 13.920,22	€ 16.112,12	€ 73.670,72	€ 69.581,62	€ 1.648.023,26	€ 2.053.196,27

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 (1)	FCDE al 31.12.2023
----------------	--	---------------------	------	------	------	------	------	---	--------------------



ICI/IMU/TASI	Residui iniziali	25469,19	15048,83	5879,24	275748,50	390399,90	1665490,45	1055813,24	702000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	25469,19	15048,83	5879,24	16543,16	60126,10	1199156,35		
	Percentuale di riscossione	100,00	100,00	100,00	6,00	15,40	72,00		
TARSU/TARES/TARI	Residui iniziali	131512,30	0,00	0,00	17611,00	2883,00	8797,68	112451,92	100300,00
	Riscosso c/residui al 31.12	39554,38	0,00	0,00	0,00	0,00	8797,68		
	Percentuale di riscossione	30,08	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	778,41	0,00	0,00	4204,09	20438,92	126005,76	34998,63	12900,00
	Riscosso c/residui al 31.12	578,41	0,00	0,00	0,00	13687,78	102162,36		
	Percentuale di riscossione	74,31	0,00	0,00	0,00	66,97	81,08		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza



2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di Revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di Revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di Revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	2.058.791,04
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	2.058.791,04

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'Ente non ha affidato in gestione a soggetti terzi la riscossione di imposte, tasse e contributi per cui non si verifica la fattispecie dell'obbligo di rendicontazione e versamento sul conto del Tesoriere dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 383.594,23	€ 654.055,48	€ 2.058.791,04
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 32.277,47	€ 42.247,95	€ 1.745.260,88

Non vi sono state anticipazioni di cassa nell'esercizio 2023, e di conseguenza al 31/12/2023 non sussiste alcuna anticipazione di cassa non restituita.



Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 842.395,90	€ 1.532.819,97	€ 915.797,88
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2023 è stato di euro 915.797,88.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di Revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di Revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, non essendosi verificata tale fattispecie, ha invece allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- non sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge, non essendosi verificata la casistica;



- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a - 4 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 Gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0,00;

L'Organo di Revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **non ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

Invitato dall'Organo di Revisione l'Ente si è prontamente attivato ed ha provveduto ad assegnare gli obiettivi per l'anno 2024.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza, devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di Revisione ha riscontrato che in realtà è stata modificata la metodologia di calcolo da media semplice a media ponderata.

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 842.000,00.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di Revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 417.978,59 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;



- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) la presenza dell'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 417.978,59 ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di Revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna partecipata risulta in perdita ad eccezione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Giorgio Gasparini.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio della citata Azienda, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, in quanto non sono state conseguite perdite per almeno tre esercizi consecutivi.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di Revisione ritiene che in considerazione del risultato di bilancio conseguito occorra tenere monitorata la situazione dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona Giorgio Gasparini.

La Relazione sul governo societario, contenente il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016, non viene predisposta dalle società partecipate dal Comune in quanto l'Ente non ne ha il controllo.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di Revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 10.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

A tal proposito l'Organo Esecutivo dell'Ente ha Deliberato in merito (rif. Deliberazione n. 17 del 20/03/2024); come dettagliato nell'atto, esiste un solo contenzioso in essere, e la Giunta Comunale, citando il legale incaricato *"Relativamente al prevedibile esito del contenzioso, che ha visto l'odierno appellante soccombere in primo grado per improcedibilità del ricorso, trattandosi di una questione di diritto che si presta a diverse letture, non è possibile esprimersi indicando una"*



percentuale ed in ogni caso qualora si dovesse, consiglierei di essere prudenti, in ragione della particolare complessità della questione dall'esito incerto.... Si rappresenta che in caso di eventuale soccombenza il Comune potrebbe essere condannato al pagamento delle spese a favore dell'appellante, il cui importo dovrebbe essere di circa € 6.000,00/7.000,00 lordi." pur avendo un rischio di soccombenza possibile di livello medio, ha ritenuto opportuno accantonare euro 10.000,00 per eventuali maggiori spese legali che potrebbero maturare fino alla sentenza, disponendo i seguenti accantonamenti:

- Euro 16.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente, euro 12.677,27 applicati al Bilancio d'esercizio 2023 per un netto accantonato di euro 3.322,73;
- Euro 3.000,00 già accantonati nel bilancio di previsione 2023-2025;
- Euro 3.677,27 accantonati in sede di Rendiconto della Gestione 2023.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di Revisione ritiene conseguente a quanto riportato dal legale incaricato ma suggerisce di aumentare gli accantonamenti in via prudenziale.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 10.728,81
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.825,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 14.553,81

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente, come certificato da deliberazione dell'Organo Esecutivo n. 6 del 24/01/2024, non è tenuto ad effettuare l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali, in assenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 8.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al rinnovo contrattuale 2019-2021 del Segretario Comunale e al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Natura del Fondo	Importo
Fondo rinnovi contrattuali	Euro 8.000,00
Fondo passività potenziali	Euro 5.000,00
Fondo passività potenziali – quote pensione a onere ripartito	Euro 6.000,00



3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.018.516,00	3.101.036,50	2.970.256,33	98,40	95,78
Titolo 2	175.864,00	328.754,00	330.130,58	187,72	100,42
Titolo 3	349.605,00	417.155,68	362.804,63	103,78	86,97
Titolo 4	3.728.278,00	2.272.904,67	645.207,55	17,31	28,39
Titolo 5	760.000,00	760.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.032.263,00	6.879.850,85	4.308.399,09	53,64	62,62

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.057.810,00	3.208.511,53	3.050.136,27	99,75	95,06
Titolo 2	100.694,00	602.625,09	220.986,64	219,46	36,67
Titolo 3	402.711,00	484.779,51	440.008,72	109,26	90,76
Titolo 4	1.972.622,67	7.181.712,37	289.611,19	14,68	4,03
Titolo 5	764.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.297.837,67	11.477.628,50	4.000.742,82	63,53	34,86

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.007.641,00	3.007.641,00	2.986.466,26	99,30	99,30
Titolo 2	527.466,69	427.532,64	262.010,72	49,67	61,28
Titolo 3	446.567,00	480.625,17	394.927,04	88,44	82,17
Titolo 4	1.572.618,72	2.419.355,04	1.433.004,27	91,12	59,23
Titolo 5	0,00	1.124.382,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.554.293,41	7.459.535,85	5.076.408,29	91,40	68,05

Dopo l'analisi delle tipologie di indebitamento definitivamente approvate nell'anno 2023, è stata rilevata la non congruità dello stanziamento del titolo V, trattandosi di prestiti difforni rispetto a quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del decreto legislativo n. 118/2011, esempio n. 8.



L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>si</i>	<i>si</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>si</i>	<i>si</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>Gestito dall'Unione</i>	<i>Gestito dall'Unione</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>si</i>	<i>si</i>
Proventi acquedotto	<i>Gestito da terzi</i>	<i>Gestito da terzi</i>
Proventi canoni depurazione	<i>Gestito da terzi</i>	<i>Gestito da terzi</i>

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **diminuite** di Euro 56.809,80 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: maggior gettito ordinario per Euro 129.322,16, ma minor recupero evasione per Euro 186.131,96. Il minor recupero dell'evasione è legato alla eccezionalità rappresentata dal precedente anno 2022, annualità in cui, al fine dell'insinuazione nel passivo delle procedure di liquidazione giudiziale in cui erano incorse alcune aziende contribuenti, stati emessi avvisi di accertamento per parecchie annualità riferite ai medesimi soggetti caduti in default.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TARES-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **aumentate** di Euro 3.603,19 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: maggior recupero evasione.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 211.690,97	€ 117.232,05	€ 238.331,68
Riscossione	€ 211.690,97	€ 117.232,05	€ 238.331,68

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:



Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ 211.690,97	0,00	0
2022	€ 117.232,05	50.000,00	42,65
2023	€ 238.331,68	0,00	0,00

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Il servizio di Polizia Locale è stato trasferito all'Unione Terre di Castelli, dall'esercizio finanziario 2019 le entrate per violazioni al codice della strada non vengono più riversate all'Ente e pertanto il trasferimento annuale all'Unione Terre di Castelli, per la gestione del servizio, è al netto delle predette entrate.

Per quanto sopra riferito non si provvede a fornire dettagli circa la loro entità e la loro destinazione.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **diminuite** di Euro 29.392,59 rispetto a quelle dell'esercizio 2022, principalmente per la riduzione della quota accertata per diritti da concessioni cimiteriali.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 301.066,96	€ 81.375,44	€ 208.407,00	€ 190.420,00
Recupero evasione TARSU/TARES/TARI	€ 4.903,97	€ 4.903,97	€ 8.247,00	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 305.970,93	€ 86.279,41	€ 257.281,00	€ 190.420,00

Nel 2023, l'Organo di Revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.



L'Organo di Revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. *gg-septies*) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 1.073.988,79	
Residui riscossi nel 2023	€ 98.890,62	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 365.125,03	
Residui al 31/12/2023	€ 609.973,14	56,80%
Residui della competenza	€ 219.691,52	
Residui totali	€ 829.664,66	
FCDE al 31/12/2023	€ 721.300,00	86,94%

In merito si osserva che in conseguenza del riaccertamento ordinario dei residui, con il quale sono stati stralciati dal bilancio sia crediti inesigibili che di dubbia e difficile esazione con anzianità superiore a tre anni, i residui mantenuti a bilancio sono notevolmente diminuiti rispetto all'anno 2022 e la percentuale di accantonamento al FCDE è aumentata.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:



Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.166.289,51	3.520.632,67	3.201.589,47	101,11	90,94
Titolo 2	4.453.500,00	3.322.953,67	867.547,62	19,48	26,11
Titolo 3	760.000,00	760.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.379.789,51	7.603.586,34	4.069.137,09	48,56	53,52

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.177.873,00	4.151.464,58	3.256.801,28	102,48	78,45
Titolo 2	2.736.622,67	8.135.136,78	451.001,33	16,48	5,54
Titolo 3	764.000,00	764.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.678.495,67	13.050.601,36	3.707.802,61	55,52	28,41

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.665.872,03	3.605.014,86	3.054.847,85	83,33	84,74
Titolo 2	2.401.728,49	4.222.611,08	2.576.679,88	107,28	61,02
Titolo 3	0,00	1.124.382,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.067.600,52	8.952.007,94	5.631.527,73	92,81	62,91

Relativamente alle spese di cui al Titolo 2, in considerazione dello scostamento tra previsione iniziale e previsione definitiva, oltreché della contenuta percentuale di impegnato sulla previsione definitiva, l'Organo di Revisione ritiene necessario un approfondimento da parte di tutte le figure coinvolte e la definizione di una procedura di monitoraggio, al fine di migliorare la capacità previsionale e di programmazione dell'Ente.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022		Rendiconto 2023		variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€	721.557,61	€	683.097,83	-€ 38.459,78
102	imposte e tasse a carico ente	€	55.776,80	€	55.223,48	-€ 553,32
103	acquisto beni e servizi	€	976.519,12	€	807.925,78	-€ 168.593,34
104	trasferimenti correnti	€	1.267.438,07	€	1.293.474,02	€ 26.035,95
105	trasferimenti di tributi					€ -
106	fondi perequativi					€ -
107	interessi passivi	€	48.542,29	€	58.157,77	€ 9.615,48
108	altre spese per redditi di capitale			€	224,13	€ 224,13
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€	65.905,38	€	51.057,93	-€ 14.847,45
110	altre spese correnti	€	39.744,90	€	39.386,59	-€ 358,31
TOTALE		€	3.175.484,17	€	2.988.547,53	-€ 186.936,64



In merito si osserva:

- una diminuzione delle spese di personale per cessazioni o aspettative del personale a tempo indeterminato non sostituito o non immediatamente sostituito;
- una diminuzione delle spese per acquisto di beni e servizi conseguenza principalmente della diminuzione dei costi delle utenze in seguito al calo dei costi dell'energia;
- un aumento dei trasferimenti correnti per adeguamento ISTAT sui contributi in conto gestione alle società sportive concessionarie degli impianti sportivi comunali;
- un maggior trasferimento all'Istituto comprensivo scolastico per laboratori relativi alla partecipazione al festival del teatro dei ragazzi;
- un maggior trasferimento al Ministero per rimborso quota dovuta relativa al rilascio delle Carte di Identità Elettroniche;
- un maggiore trasferimento all'Unione Terre di Castelli per contributi ottenuti su servizi conferiti;
- una maggiore spesa per interessi passivi in conseguenze dell'aumento dei tassi sui mutui a tasso variabile e sui prestiti obbligazionari;
- una diminuzione dei rimborsi dovuti al Comune di Guiglia per il Segretario in convenzione in conseguenza del cambio del Comune capifila della convenzione dal Comune di Guiglia al Comune di Marano sul Panaro.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.204.108,80, comprensivo della quota delle spese del personale dell'Unione e dell'ASP sostenute per le funzioni trasferite di competenza del Comune di Marano sul Panaro.
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente



importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di Revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di Revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	€ 742.190,71	€ 683.097,83
Spese macroaggregato 103	€ 10.483,11	€ 4.428,11
Irap macroaggregato 102	€ 49.137,78	€ 42.759,90
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ -	
Altre spese: convenzioni, comandi, formazione	€ 31.925,84	€ 39.449,00
Altre spese: per servizi trasferiti all'Unione Terre di Castelli	€ 359.282,65	€ 402.420,86
Altre spese: per servizi trasferiti all'ASP Gasparini	€ 160.295,70	€ 225.677,42
Totale spese di personale (A)	€ 1.353.315,79	€ 1.397.833,12
(-) Componenti escluse (B)	€ 149.206,99	€ 263.303,83
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 1.204.108,80	€ 1.134.529,29
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di Revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di Revisione **ha** rilasciato in data 24/11/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di Revisione **ha** certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in conto capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:



Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 411.070,35	€ 743.257,63	332.187,28
203 Contributi agli investimenti	€ 14.430,98	€ 4.212,00	-10.218,98
204 Altri trasferimenti in conto capitale	€ -		0,00
205 Altre spese in conto capitale	€ -		0,00
TOTALE	€ 425.501,33	€ 747.469,63	321.968,30

In merito si osserva che le maggiori spese relative agli investimenti riguardano principalmente l'efficientamento energetico degli immobili comunali, le procedure per la costruzione della nuova scuola primaria E. De Amicis e gli interventi sulla viabilità soprattutto per ripristino movimenti franosi. Le minori spese per contributi agli investimenti sono relative a minori trasferimenti richiesti dall'Unione Terre di Castelli e minori trasferimenti alle parrocchie per 7% degli oneri di urbanizzazione secondaria confluiti in avanzo vincolato.

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 12.677,27 integralmente imputati in conto capitale, e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	206.485,11		12.677,27
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 206.485,11	€ -	€ 12.677,27

L'Organo di Revisione sensibilizza l'Ente a prevedere prudenzialmente, nel limite del possibile, maggiori accantonamenti al fine di evitare il ripetersi di tale fattispecie.



Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito variando quelli inizialmente previsti e in tali casi l'Ente **ha** provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha in essere** garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati come da tabella seguente:

Destinatari	Ammontare (iniziale)	tempi di erogazione	Piano di ammortamento	Quota capitale (complessiva per intera durata ammortamento)	Quota interessi (complessiva per intera durata ammortamento)
Unione di Comuni Terre di Castelli	119187,14	intera durata ammortamento per eventuale mancato pagamento rate	01/01/2020 - 31/12/2048	€ 119.187,14	€ 34.942,50
TOTALE	€ 119.187,14			€ 119.187,14	€ 34.942,50

Non sono presenti altre operazioni di finanziamento, fideiussioni o lettere di patronage "forte".

L'Organo di Revisione ha verificato che non sussistono prestiti concessi dall'Ente per cui non necessita esaminare eventuali sofferenze nei rimborsi dei medesimi.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di Revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di Revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.



L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
1,43 %	1,60 %	1,64 %

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.970.256,33	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 330.130,58	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 362.804,63	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 3.663.191,54	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 366.319,15	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023	€ 60.147,73	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 306.171,42	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 60.147,73	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		1,64%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:



Debito complessivo (principio di competenza)			
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022 (*1)	+	€	2.288.095,08
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023 (*2)	-	€	352.878,44
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	1.127.173,36
TOTALE DEBITO	=	€	3.062.390,00

(*1) il debito complessivo al 31/12/2022 segue il principio di competenza, pertanto ammonta a 56.983,64 in meno rispetto a quanto relazionato in sede di rendiconto della gestione 2022 (somme liquidate a gennaio 2023 relative al secondo semestre 2022);

(*2) il dato include euro 35.685,76 di somme relative all'estinzione anticipata di prestiti in essere.

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 2.905.177,03	€ 2.599.458,54	€ 2.288.095,08
Nuovi prestiti (+)	€ -		€ 1.127.173,36
Prestiti rimborsati (-)	€ 305.718,49	€ 311.363,46	€ 317.192,68
Estinzioni anticipate (-)			€ 35.685,76
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 2.599.458,54	€ 2.288.095,08	€ 3.062.390,00
Nr. Abitanti al 31/12	5.331,00	5.305,00	5.289,00
Debito medio per abitante	487,61	431,31	579,01

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 53.790,32	€ 50.592,27	€ 60.147,73
Quota capitale	€ 305.718,49	€ 311.363,46	€ 352.878,44
Totale fine anno	€ 359.508,81	€ 361.955,73	€ 413.026,17

L'Ente nel 2023 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui ed ha effettuato un'operazione di estinzione anticipata.

	IMPORTI
Mutui estinti	€ 35.685,76
Risorse derivanti dalla rinegoziazione (interessi in rate ammortamento)	€ 7.248,97
di cui destinate a spesa corrente (dall'esercizio 2024 all'esercizio 2031)	€ 7.248,97
di cui destinate a spesa in conto capitale	€ -



In merito si osserva una minore spesa in parte corrente, dall'esercizio 2024 all'esercizio 2031, per interessi di ammortamento per i mutui oggetto dell'estinzione anticipata

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente *ha* provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso nel 2022 ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori totalmente utilizzati.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente *ha* provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di Revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, eccezion fatta per la società Hera S.p.A., che non ha dato seguito alla richiesta inoltrata dall'Ente in data 26/01/2024, e per l'Unione di Comuni Terre di Castelli per la quale è in corso la verifica di asseverazione:

SOCIETA'	credito	debito		debito	credito		Note / asseverazione da parte dell'ente di controllo e revisione della società / ente
CONTROLLATE - PARTECIPATE	del	della	diff.	del	della	diff.	
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi /accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Seta S.p.A	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	prot. 2173 / 2024 -



							asseverata
Lepida S.C.p.A.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	prot. 2554 / 2024 - asseverata
Agenzia per la Mobilità di Modena S.p.A.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	prot. 2355 / 2024 asseverata
Hera S.p.A.	€ -	non noto	-	-	non noto	-	richiesta verifica con nota PEC del 26/01/2024, a cui non ha avuto seguito risposta;
			€ -			€ -	
ENTI/ORGANISMI CONTROLLATI - PARTECIPATI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	dell' ente v/Comune		del	dell'ente v/Comune		
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi/accertam enti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Unione di Comuni "Terre di castelli"	€ 141.846,79	€ 141.846,79	€ -	€ 1.071.971,62	€ 1.443.530,62	-€ 371.559,00	In corso di controllo e asseverazione da parte dell'Unione Terre di Castelli, sono stati qui riportati i dati verificati tra gli Enti – la differenza di euro 371.559,00 è relativa a versamenti effettuati dal Comune a fine 2023 e contabilizzati dall'Unione nel 2024.
ASP Terre di Castelli "Giorgio Gasparini"	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	Prot. 2519 / 24 - asseverata
Azienda Casa Emilia Romagna di Modena	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	prot. 2221 / 24 - asseverata

L'Organo di Revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi ricevuti di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati, ad eccezione di Hera S.p.a. e dell'Unione di Comuni Terre di castelli (stanno provvedendo), recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di Revisione, anche dell'Organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.



6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di Revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co. 1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di Revisione ha verificato che nel corso del 2023 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

6. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet <https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-government/amministrazioni-pubbliche/arconet/piano-dei-conti-integrato/>, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.



L'Organo di Revisione ha verificato che gli inventari **sono** aggiornati con riferimento al 31/12/2023.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento 31/12/2023
Immobilizzazioni immateriali	331,84
Immobilizzazioni materiali di cui:	15.630.364,10
- <i>inventario dei beni immobili</i>	15.567.252,29
- <i>inventario dei beni mobili</i>	63.111,81
Immobilizzazioni finanziarie	919.368,30
Rimanenze	0,00

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	16.550.064,24	15.875.935,92	674.128,32
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.484.857,96	1.984.387,03	1.500.470,93
D) RATEI E RISCONTI	2.019,57	1.903,85	115,72
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	20.036.941,77	17.862.226,80	2.174.714,97
A) PATRIMONIO NETTO	10.251.866,30	9.578.811,00	673.055,30
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	43.553,81	43.903,96	-350,15
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	5.173.984,95	4.688.219,43	485.765,52
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	4.567.536,71	3.551.292,41	1.016.244,30
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	20.036.941,77	17.862.226,80	2.174.714,97
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.829.210,25	25.500,00	1.803.710,25

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2023 sono le seguenti:

- Le immobilizzazioni aumentano a seguito di investimenti in immobili attualmente in corso di realizzazione, con particolare riferimento alle Scuole De Amicis.
- Il notevole incremento dell'attivo circolante è costituito principalmente da un rilevante aumento delle disponibilità liquide presso il Tesoriere.
- L'aumento del debito si riferisce all'aumento dei finanziamenti ottenuti.
- I risconti passivi si riferiscono a contributi sugli investimenti di competenza di esercizi futuri.
- Il patrimonio netto, a seguito degli investimenti in corso, risulta conseguentemente aumentato.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:



Crediti +	€ 1.426.066,92
Fondo svalutazione crediti +	€ 842.000,00
Depositi bancari e postali -	€ 19.165,45
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 2.287.232,37

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 5.173.984,95
Debiti da finanziamento -	€ 3.120.788,68
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 2.053.196,27

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
	<i>Riserve</i>		
AIlb	da capitale	-	
AIlc	da permessi di costruire	238.331,68	
AIld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimo	53.355,28	
AIle	altre riserve indisponibili	52.366,84	
AIlf	altre riserve disponibili		
AIll	Risultato economico dell'esercizio	524.239,77	
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	-	141.882,99
AV	Riserve negative per beni indisponibili	-	53.355,28
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	673.055,30

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 43.553,81
FAL	
(la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ -
Fondo perdite partecipate	
(non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ -
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° corredo non va rilevato)	€ -
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 43.553,81

La quota annuale dei contributi agli investimenti è stata calcolata con il criterio del costo storico.

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:



SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	3.701.534,13	3.850.243,28	-148.709,15
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	3.959.917,90	3.593.498,90	366.419,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-13.099,83	-4.544,16	-8.555,67
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-78.764,51	56.760,39	-135.524,90
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	775.117,00	-399.199,05	1.174.316,05
IMPOSTE	42.512,11	51.644,55	-9.132,44
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	382.356,78	-141.882,99	524.239,77

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 di euro 382.356,78 rispetto all'esercizio 2022 di € -141.882,99 si evidenziano di seguito le principali variazioni:

- Il calo delle componenti positive della gestione è dovuto ai minori ricavi da tributi e da vendite e proventi di servizi pubblici (servizi e canoni cimiteriali), nonché dalla riduzione dei proventi diversi;
- L'aumento delle componenti passive della gestione è il risultato della somma algebrica tra la riduzione di spese per servizi e per il personale ed il rilevante costo rappresentato dalla svalutazione di crediti.

7. PNRR E PNC

L'Organo di Revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

8.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.



Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'Ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

9. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione, richiamandosi a quanto già esposto in analisi nei punti precedenti, raccomanda quanto segue:

- definire modalità e procedure affinché lo scostamento tra previsioni iniziali e definitive sia meno accentuato, con l'obiettivo di migliorare la capacità previsionale dell'Ente;
- prevedere, se possibile, accantonamenti maggiori, in un'ottica prudentiale, al fine di evitare l'emersione di debiti fuori bilancio.

10.CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione, tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e

ESPRIME GIUDIZIO POSITIVO

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 ed esorta, per i prossimi esercizi, ad intraprendere un percorso virtuoso, aumentando prudenzialmente gli accantonamenti a fronte di eventuali residui attivi di dubbia esigibilità e/o eventuali debiti fuori bilancio e/o eventuali passività potenziali probabili.

Si suggerisce, infine, di continuare il controllo e il costante attento monitoraggio dell'utilizzo delle risorse derivanti dai contributi PNRR e dall'accensione di prestiti".

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. FERRUCCIO MONTI

